



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Voucher, quali posso continuare a utilizzare?

Autore: Noemi Secci | 19/04/2017



L'Inps, con un nuovo messaggio, ha spiegato come gestire i voucher sino al 31 dicembre 2017.

Nonostante la recente **abolizione dei voucher**, c'è ancora qualcuno che può continuare a utilizzare i **buoni lavoro**: si tratta di chi ha acquistato i voucher entro il **17 marzo 2017**, quindi prima dell'entrata in vigore del decreto che li ha aboliti, e delle beneficiarie del **bonus babysitter**, alle quali l'Inps paga la prestazione in buoni lavoro.

Questi **buoni "sopravvissuti"**, dunque, possono essere utilizzati sino al **31 dicembre 2017** (i voucher babysitter, probabilmente, sino al 31 dicembre 2018): l'Inps, a tal proposito, ha chiarito, con un recente messaggio **[1]**, con quali modalità è possibile continuare a fruire dei voucher.

Voucher già comprati: come gestirli nel periodo transitorio

Come abbiamo anticipato, i voucher acquistati entro il **17 marzo 2017** non vanno persi, ma è possibile continuarli a utilizzare entro il **31 dicembre 2017**, ossia entro il cosiddetto **periodo transitorio**.

Anche se non è più possibile **acquistare nuovi buoni**, dunque, quelli già emessi restano pienamente validi, purché il loro **acquisto** si sia perfezionato entro il 17 marzo 2017: l'utilizzo dei voucher per prestazioni di lavoro accessorio, in particolare, durante il periodo transitorio, deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni in materia di **lavoro accessorio** previste nelle norme oggetto di abrogazione da parte del decreto. Valgono quindi le norme precedentemente in vigore, che regolamentavano la materia del **lavoro occasionale accessorio**.

Le **prestazioni lavorative** devono naturalmente essere svolte non oltre il termine ultimo del **31 dicembre 2017**. Non è possibile, invece, registrare tramite la procedura telematica del lavoro accessorio prestazioni lavorative in assenza di buoni lavoro il cui acquisto si sia perfezionato entro il **17 marzo 2017**: per quanto riguarda i **voucher telematici**, ad esempio, non possono essere utilizzati quelli i cui versamenti sono stati effettuati con bollettino postale, bonifico, F24 e portale dei pagamenti, in data successiva al 17 marzo 2017.

Questi versamenti, comunque, **rimborsati** a cura delle sedi Inps territoriali, previa verifica del regolare afflusso dei fondi. Poiché per tale finalità è necessaria la

predisposizione di un apposito applicativo informatico, l'Inps ha comunicato che sarà pubblicato un successivo messaggio nel quale verranno fornite le indicazioni per la gestione e le modalità dei **rimborsi**.

Voucher babysitter

I buoni lavoro ancora utilizzabili, ad ogni modo, non sono solo quelli già acquistati: possono essere ancora richiesti, infatti, i **voucher** per retribuire la **babysitter**, erogati dall'Inps come incentivo alla rinuncia al congedo parentale; lo ha recentemente reso noto l'**Inps**, a seguito di un interpello al ministero del Lavoro e al dipartimento per le Politiche per la famiglia.

In buona sostanza, chi rinuncia alla maternità facoltativa può continuare a scegliere fra il bonus per il pagamento della **retta del nido** e i voucher per il pagamento dei **servizi di babysitting**: è dunque possibile richiedere i buoni "ex novo" e non soltanto utilizzare quelli già emessi. Si presume che i buoni potranno continuare a essere erogati sino a **dicembre 2018**, cioè sino alla data ultima in cui potrà essere richiesto il **bonus nido- babysitter**.

Voucher Pronto badante

Fino alla data del **31 dicembre 2017**, inoltre, sarà possibile utilizzare i buoni lavoro acquistati dalla Regione Toscana entro la data del 17 marzo 2017 per l'esecuzione del progetto regionale "**Pronto Badante**".

Voucher: entro quando si possono incassare?

Per quanto riguarda la **riscossione dei voucher** da parte del lavoratore rimangono valide le precedenti disposizioni.

In particolare, è possibile incassare i voucher:

- entro **24 mesi** dalla data di emissione per i voucher postali;
- entro **12 mesi** dalla data di emissione per i voucher distribuiti dai tabaccai abilitati e dalle banche popolari.

Note

[1] Inps mess. n. 1652/2017.